

A.S.L. BI

*Azienda Sanitaria Locale
di Biella*

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI TRA SCUOLA E SANITA'

LA SITUAZIONE A BIELLA

GUIDO FUSARO

guido.fusaro@aslbi.piemonte.it

BIELLA 01/06/2013

LE TAPPE DI UN CAMBIAMENTO

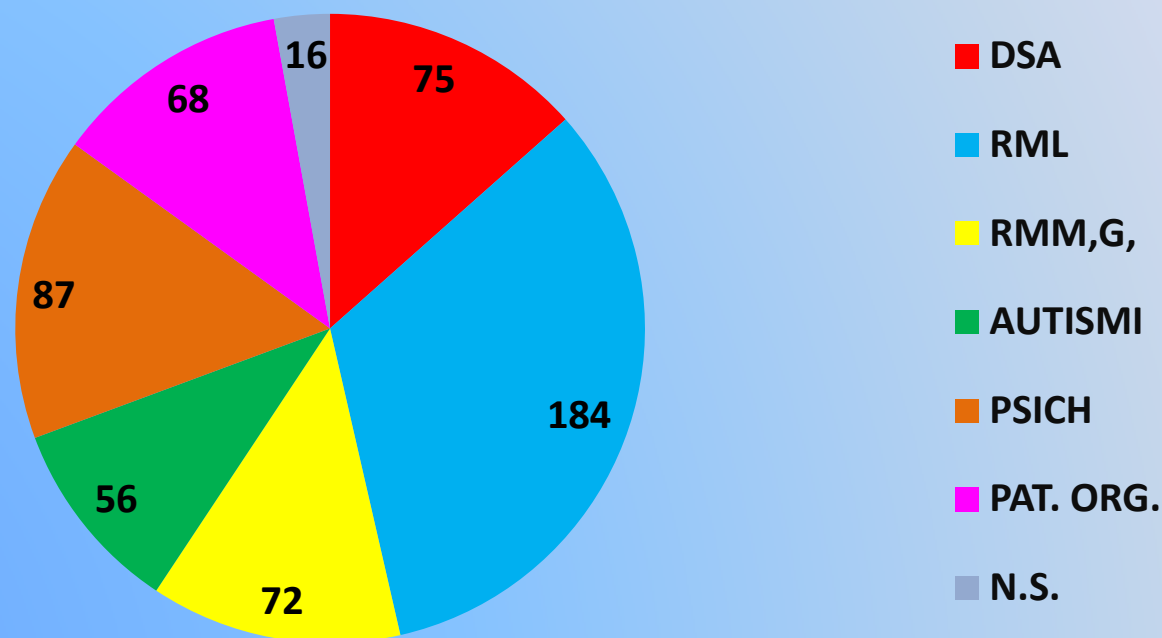
- **2007: L.R. 28/2007 – Diritto allo studio per alunni disabili e con EES.**
- **2009: D.G.R. 18-10723 – Definizione delle Esigenze Educative Speciali.**
- **2010: L. 170 – Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico.**
- **2010: DGR 34-13176 – UMVD e ICF**
- **2012: Conferenza Stato Regioni –Indicazioni per Diagnosi e Certificazioni DSA.**
- **2013: Circolare Miur n° 8 – Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione scolastica territoriale**

ALUNNI “HANDICAPPATI” NELLE SCUOLE BIELLESI

aa. ss. dal 2006/2007 ad oggi

	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13
INFANZIA	51	45	50	53	49	57	51
PRIMARIA	130	149	165	184	207	197	174
1° GRADO	93	120	121	153	172	190	180
2° GRADO	123	141	148	157	167	182	206
TOTALI	307	455	484	547	595	626	611

DISTRIBUZIONE SU 558 DIAGNOSI "H" (2008)

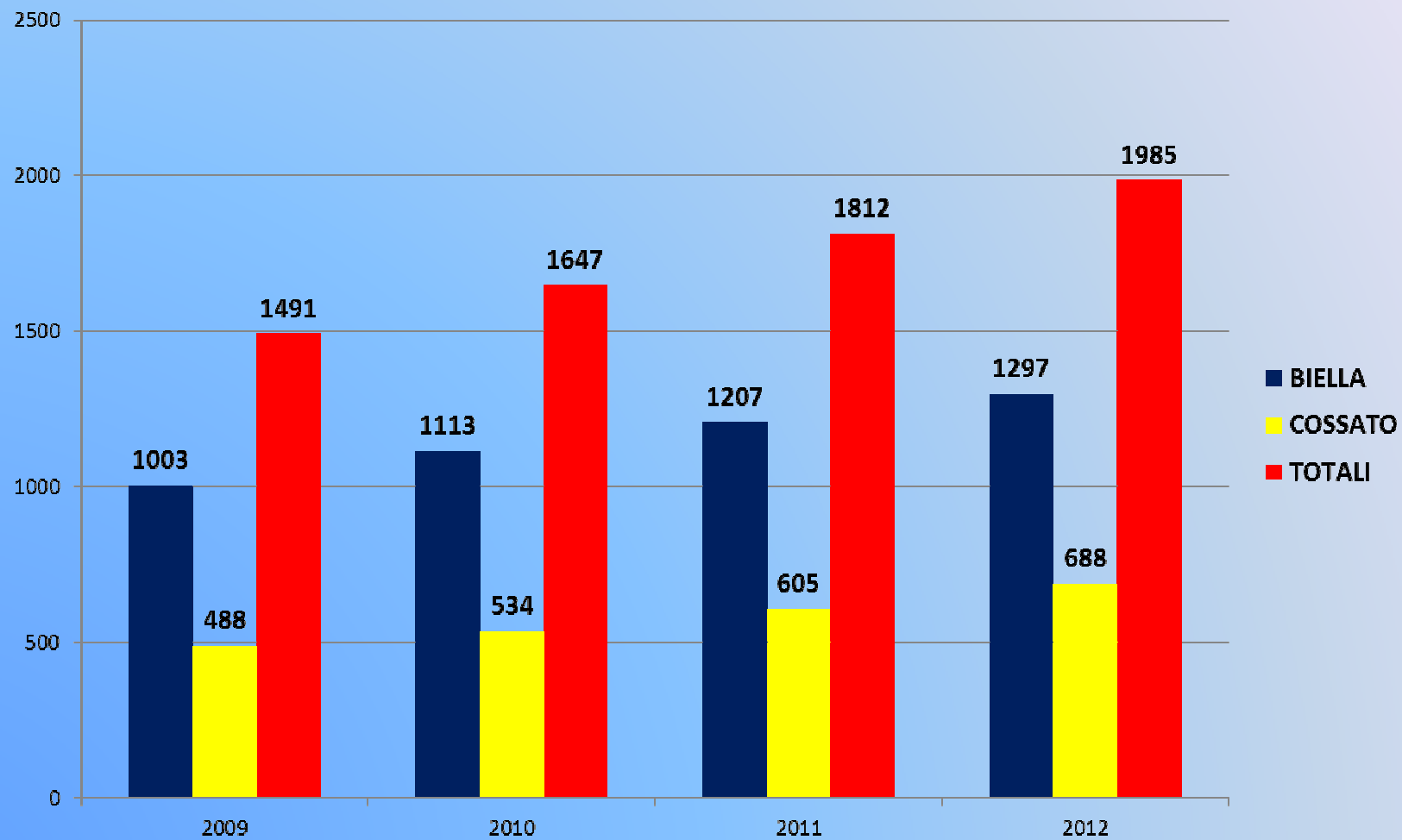


ALUNNI “HANDICAPPATI” E CON “B.E.S.” NELLE SCUOLE BIELLESI

	INFANZIA	PRIMARIE	1° GRADO	2° GRADO	TOTALI
N° ALUNNI	4507	7403	4690	6673	23273
N° ALUNNI «H»	51	174	180	206	611
% ALUNNI «H»	1,13	2,35	3,83	3,08	2,62

NELL' ANNO SCOLASTICO 2012/2013 SONO CIRCA 470 GLI ALUNNI CON DSA/BES IN PROVINCIA DI BIELLA, PARI AL 2,02% DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

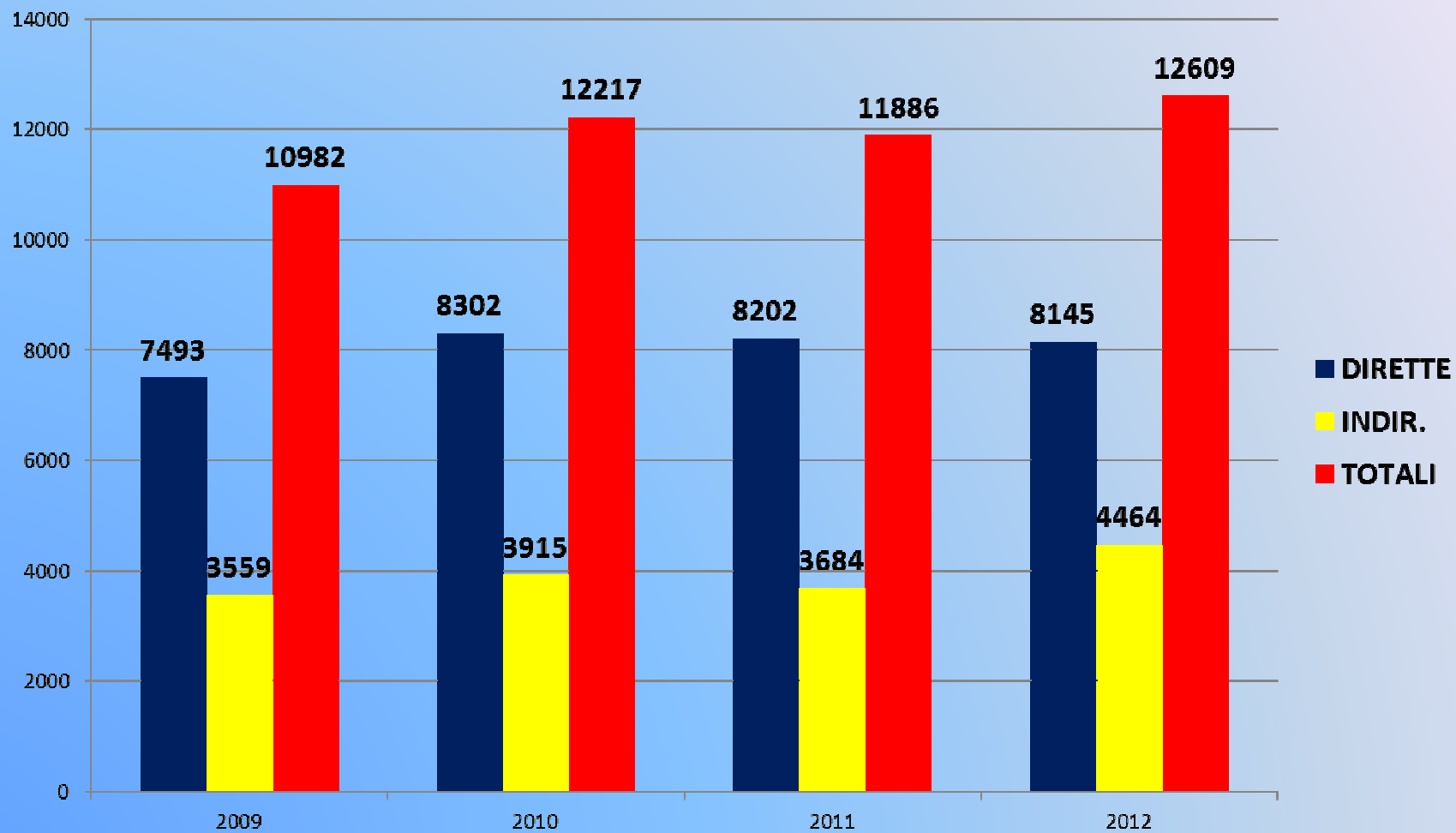
Attività NPI gennaio-dicembre 2012 SOGGETTI



Attività NPI gennaio-dicembre 2012

	Numero soggetti	Numero interventi	Interventi/ soggetto
Soggetti con interventi nel 2012	1985	12609	6.3
Soggetti con primo intervento nel 2012	600	2928	4.9
Soggetti con p. i. nel 2012 1-2 prestaz.	246	581	1.7
Soggetti con p. i. nel 2012 3 o + prestaz	269	2877	7.8
Soggetti in carico da prima del 2012	1411	9821	7
Soggetti con intervento T. M.	181	2536	14
Soggetti <u>NO</u> "H" e NO T.M. con + di 3 interventi nel 2012	682	5299	7.8

Attività NPI gennaio-dicembre 2012 PRESTAZIONI



LE CLASSIFICAZIONI ICD

I 12 Malattia Renale Ipertensiva

Include : arteriosclerosi del rene
nefrite (cronica) (interstiziale)
arteriosclerotica
nefropatia ipertensiva
nefrosclerosi
ogni condizione morbosa in N 18, N 19,
(IRC) o N26 (Rene grinzoso). con ogni
condizione morbosa in I 10
(Ipertensione Essenziale)

Esclude : ipertensione secondaria

**MODELLO di Certificazione per
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)*
ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170**

NOME E COGNOME DELLO STUDENTE _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ IN VIA _____

RECAPITO TELEFONICO _____

FREQUENTANTE LA CLASSE _____

DELLA SCUOLA _____

DIAGNOSI E RELATIVI CODICI ICD 10

(specificare eventuali comorbidità e il livello di gravità di ogni disturbo)

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Competenze cognitive

Competenze linguistiche e metafonologiche

Competenze visuo-spaziali

Competenze motorio-prassiche

Competenze attentive

Competenze mnestiche

Abilità scolastiche: lettura, scrittura (ortografia, espressione scritta, grafia),
comprensione del testo, calcolo, metodo di studio

Situazione affettivo-relazionale (autostima, motivazione, competenze relazionali con i pari
e gli adulti)

PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER L'INTERVENTO

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI⁽¹⁾

Verifica della situazione fra: _____

REFERENTE DEL CASO _____

Recapito _____ TEL. _____

FIRMA

LE CLASSIFICAZIONI ICD

F 81.0 Disturbo Specifico della Lettura

La principale caratteristica di questo disturbo è una specifica e significativa compromissione nello sviluppo della capacità di lettura, che non è interamente spiegata dall'età mentale, da problemi di acutezza visiva o da un' inadeguata istruzione scolastica. La capacità di comprensione della lettura, il riconoscimento della parola nella lettura, la capacità di leggere ad alta voce e le prestazioni nei compiti che richiedono la lettura possono essere tutte interessate. Le difficoltà nel compitare sono frequentemente associate con il disturbo specifico della lettura e spesso persistono nell' adolescenza anche dopo che è stato fatto qualche progresso nella lettura. I disturbi evolutivi specifici della lettura sono comunemente preceduti da una storia di disturbi evolutivi dell' eloquio e del linguaggio. Sono comunemente associati durante il periodo scolastico disturbi emotivi e comportamentali

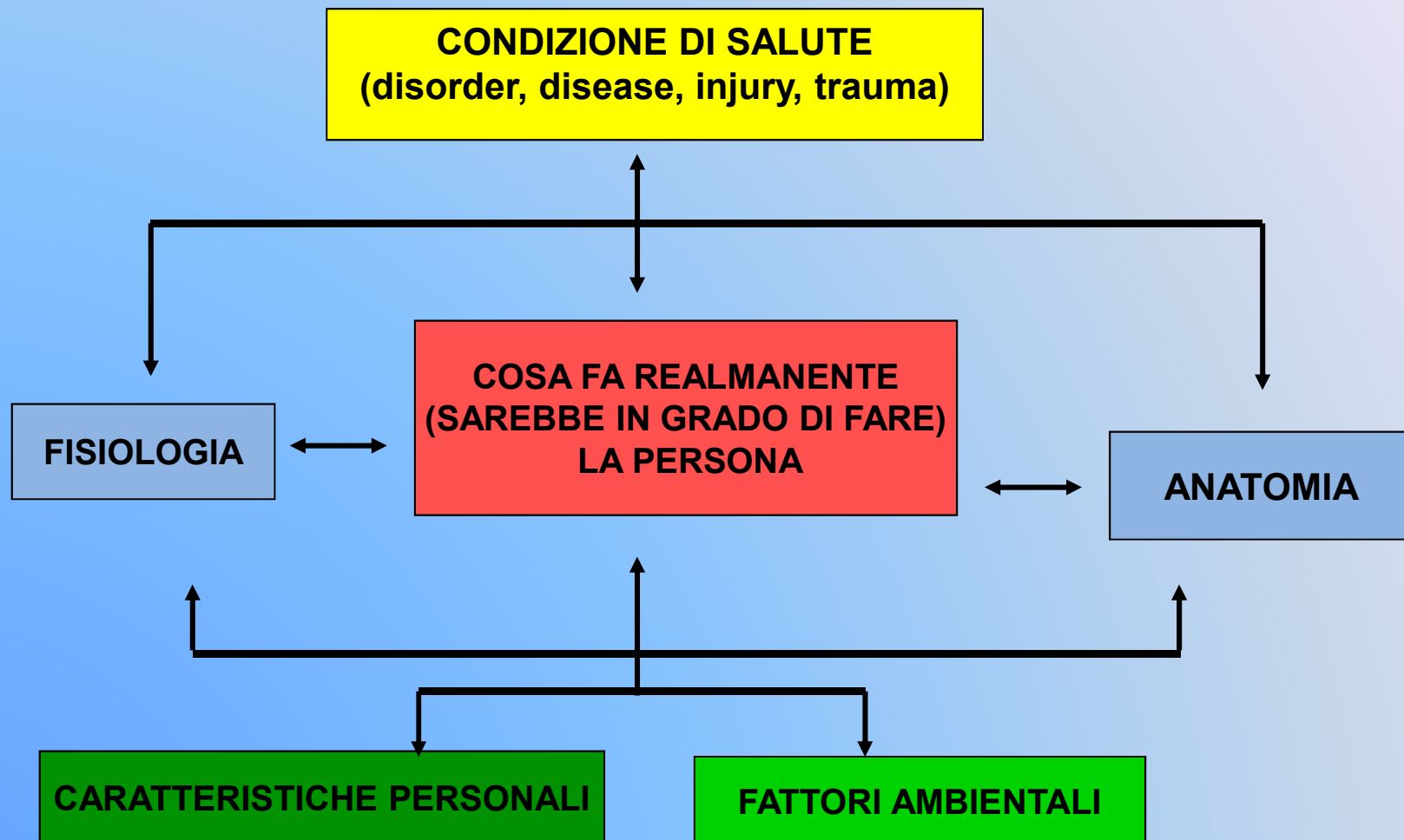
LE CLASSIFICAZIONI ICD

F 81.0 Disturbo Specifico della Lettura

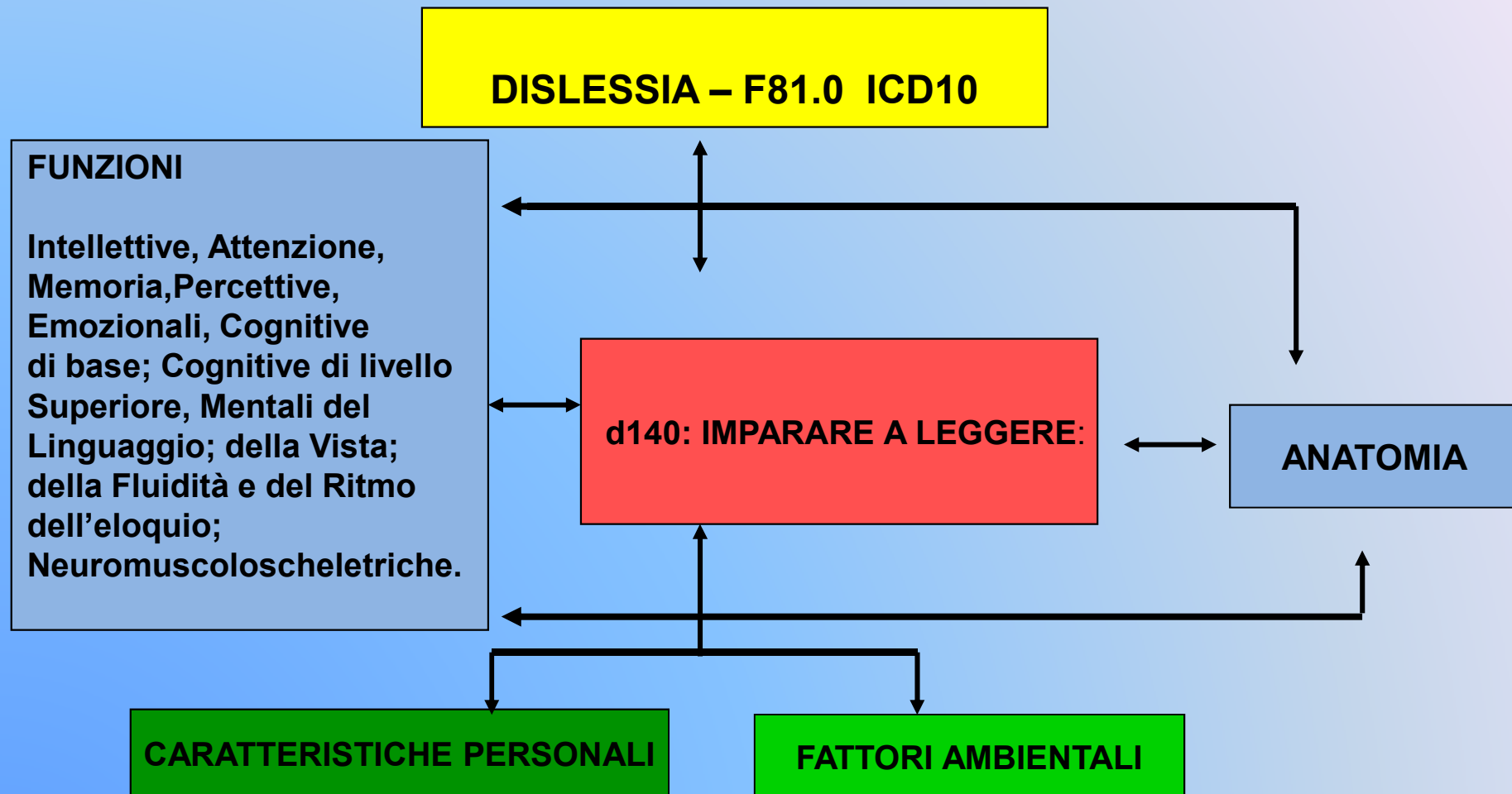
Include: «Lettura tardiva»
Dislessia evolutiva
Ritardo Specifico nella Lettura

Esclude: alessia S.A.I. (R 48.0)
dislessia S.A.I. (R 48.0)
difficoltà della lettura secondaria a disturbi
emotivi (F 93.-)

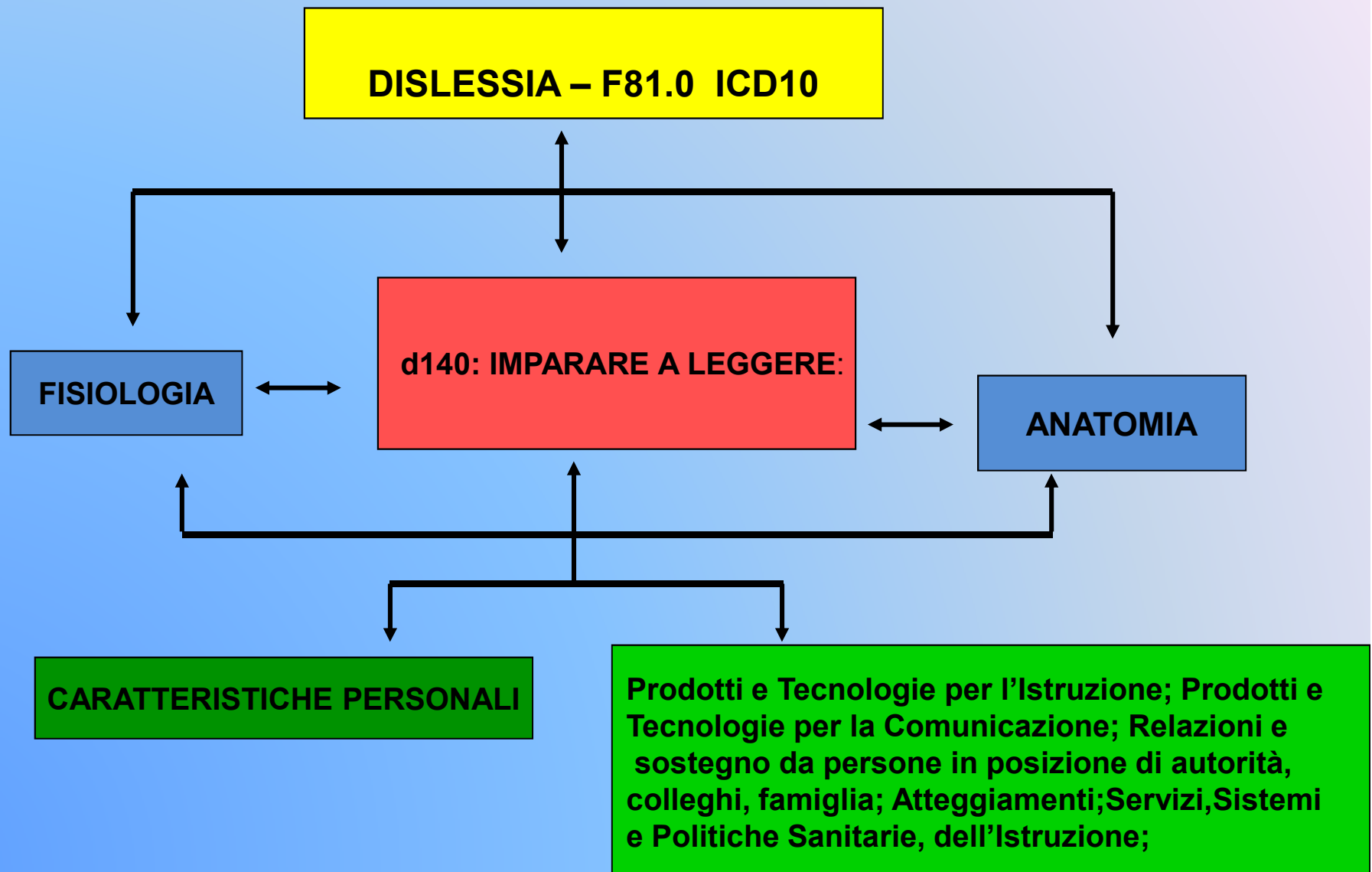
Il modello concettuale O.M.S. 2002



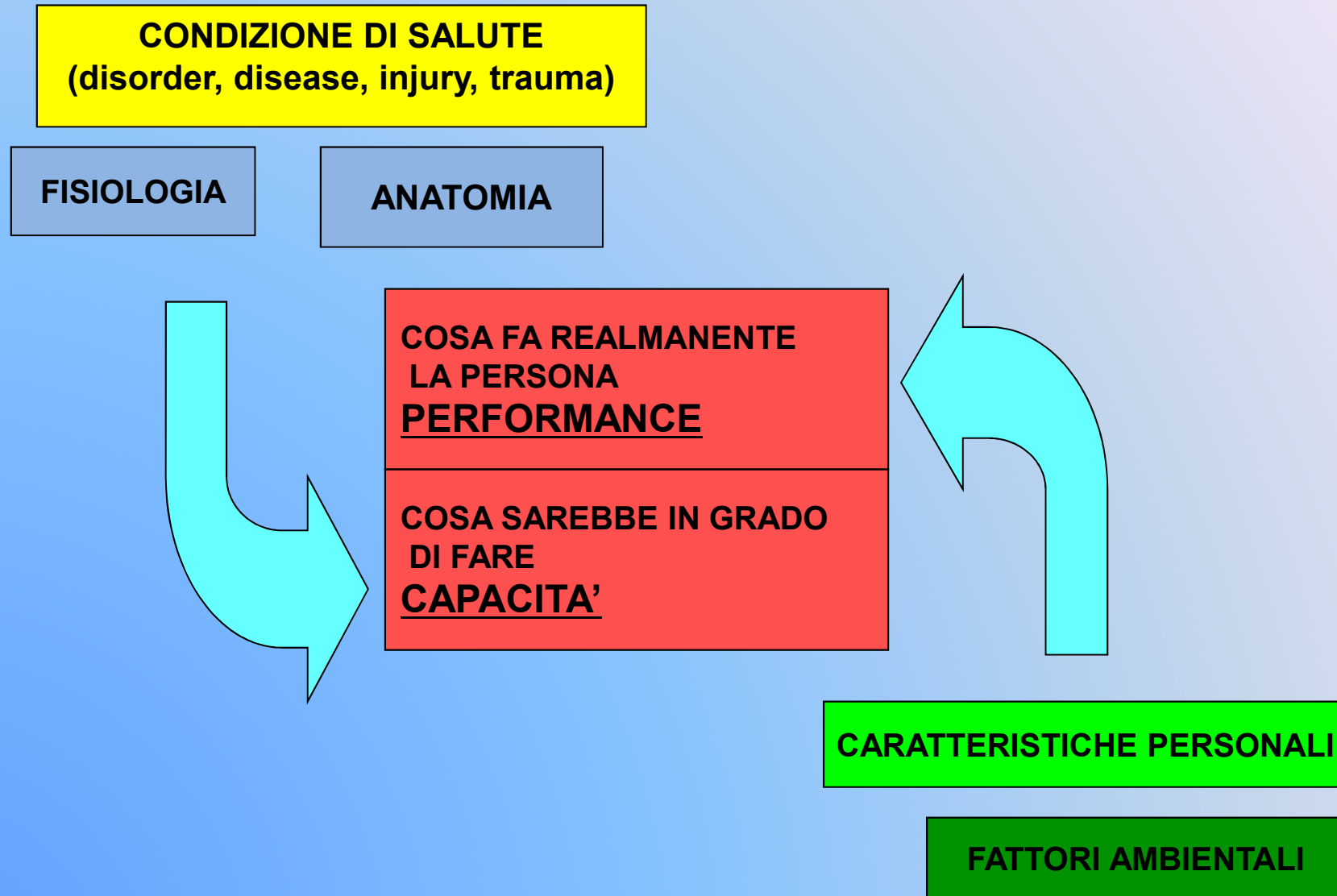
Il modello concettuale O.M.S. 2002



Il modello concettuale O.M.S. 2002



Il modello concettuale O.M.S. 2002



TRA SANITA' E SCUOLA

- Competenze cognitive
- Competenze linguistiche e metafonologiche
- Competenze visuo-spaziali
- Competenze motorio-prassiche
- Competenze attentive
- Competenze mnestiche
- Abilità scolastiche: lettura, scrittura, comprensione del testo, calcolo, metodo di studio.
- Situazione affettivo-relazionale (autostima, motivazione, competenze relazionali con i pari e con gli adulti

TRA SANITA' E SCUOLA

- Competenza
- Competenza metafonologica
- Competenza
- Competenza
- Competenza
- Competenza
- Abilità scolastiche: scrittura, calcolo, testo, calcolo studio.
- Situazione (autostima, competenza pari e con

Sul versante dispensativo sono indicati:

- dispensa dalla lettura ad alta voce (tranne se il ragazzo lo richiede)
- dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura (es. presa di appunti)
- dispensa dalla scrittura in corsivo
- dispensa di copia dalla lavagna
- dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo (permettere l'utilizzo di vocabolario informatizzato)
- dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline
- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte o per lo studio a casa
- organizzazione di interrogazioni programmate
- organizzazione di interrogazioni supportate da schemi e mappe
- valutazione delle prove scritte con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma

TRA SANITA' E SCUOLA

- Competenze c
- Competenze metafonologic
- Competenze v
- Competenze
- Competenze a
- Competenze
- Abilità scolast scrittura, com testo, calcolo, studio.
- Situazione aff (autostima, m competenze relazionali con pari e con gli adulti

Sul versante compensativo sono indicati:

- tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei caratteri
- tabelle per lo studio della grammatica
- tabelle per lo studio della lingua straniera (es. verbi irregolari)
- uso di cartine geografiche e storiche, schemi e mappe
- tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
- tavola pitagorica
- calcolatrice
- audio registratore o lettore MP3
- computer con programma di videoscrittura e correttore ortografico
- utilizzo di libri digitali
- sintesi vocale con cuffie
- lettore adulto durante le verifiche
- supporto dell'adulto che controlli l'esatta scrittura dei compiti sul diario

Child and Adolescent Mental Health Policies and Plans” - World Health Organization, 2005

“...È’ stato rilevato che la prevalenza dei disturbi psichiatrici varia dal 12 al 29% fra i bambini che si presentano ai servizi di base di vari paesi. Soltanto il 10-22% di questi casi è stato riconosciuto dagli operatori sanitari del settore primario; ciò significa che la maggior parte dei bambini non ha usufruito dei servizi adeguati....”

...La salute mentale dei bambini e degli adolescenti può essere influenzata da molti fattori: i fattori di rischio possono aumentare l’incidenza dei problemi psichici; i fattori protettivi moderano gli effetti dell’esposizione al rischio....

...Le politiche, i piani d’azione e gli interventi specifici devono mirare a ridurre i fattori di rischio e promuovere quelli protettivi...”

Alcuni fattori di rischio e fattori protettivi nella salute mentale nell’infanzia e nell’adolescenza		
AMBITO	FATTORE RISCHIO	FATTORE PROTETTIVO
PSICOLOGICO	Disturbi dell’apprendimento Abuso sessuale e fisico o deprivazione affettiva Temperamento difficile	Capacità di imparare dalle esperienze Buona autostima Buona capacità di risolvere i problemi Abilità sociali